

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 18 OTT. 2017

OGGETTO: Autorizzazione PFA ECM: "Il Triage Globale, la qualità e la cura della relazione in triage corso di approfondimento". CIG ZF91FCDC76. Spesa complessiva € 13.900,00 oltre IVA di legge.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 19 OTT. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

IL DIRETTORE GENERALE	Dott.ssa Graziella Pintus
Coadiuvato dal Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

Su proposta dell'Ufficio Formazione

Acquisito il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 - Riordino della disciplina in materia sanitaria;

Atteso che il CCNL vigente predetermina la formazione continua del personale sanitario;

Considerato che l'Azienda, nello specifico la S.C. di pronto Soccorso e OBI vuole attivare il suddetto corso al fine di far acquisire le competenze per la gestione dello stress lavorativo al triage e le competenze di comunicazione con l'utente in condizioni particolarmente difficili come gli stati d'agitazione o di aggressività, maggior obiettività e razionalità nell'attribuzione dei codici di triage, senza influenze relative allo stress e/o agli stati d'animo dell'utente;

Considerato altresì che il suddetto corso è compreso nel Piano annuale della Formazione anno 2017 approvato con Deliberazione n° 2324 del 14.12.2016;

Preso atto della Determinazione n° 1893 del 15.09.2017 di affidamento alla Ditta G.F.T. della realizzazione del corso in oggetto;

Ritenuto che l'attività formativa è rivolta a Medici, e Infermieri dell'Azienda per un totale 75 partecipanti suddivisi in tre edizioni, sarà svolta dai docenti della G.F.T.;

%



AO Brotzu

Segue Deliberazione n. 1984 del 18 OTT. 2017

Valutato il progetto formativo: "Il Triage Globale, la qualità e la cura della relazione in triage corso di approfondimento" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo nonché del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di dover autorizzare il PFA ECM: "Il Triage Globale, la qualità e la cura della relazione in triage corso di approfondimento", rivolto a Medici e Infermieri dell'Azienda per un totale 75 partecipanti suddivisi in tre edizioni.
2. Confermare che l'attività formativa sarà svolta dai docenti della Ditta G.F.T., a cui è stato affidato l'incarico della realizzazione del corso, come da elenco autorizzato nel progetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. Determinare che la spesa complessiva è di € 13.900,00 (tredicimilanovecento euro) oltre IVA di legge, da gravare sui Fondi Aziendali per l'aggiornamento professionale anno 2017.
4. Autorizzare il Servizio Economico Finanziario all'emissione dei relativi ordini di pagamento dietro presentazione della documentazione
5. Imputare sul conto aziendale n. A506030204 la spesa complessiva è di € 13.900,00 oltre IVA di legge.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Balata

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Viricio Atzeni

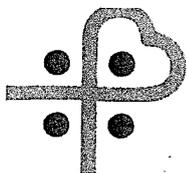
IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Graziella Pintus

Ufficio Formazione

Resp. Dott. A. Corrias

Ass.te Amm.vo A. Mulas



Al Sig. Direttore Generale

RICHIESTA:

EVENTO FORMATIVO REGIONALE
PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

TITOLO DELL'EVENTO/PROGETTO FORMATIVO

IL TRIAGE GLOBALE, LA QUALITA' E LA CURA DELLA RELAZIONE IN TRIAGE CORSO DI APPROFONDIMENTO. DURATA DUE GIORNI.

STRUTTURA PROPONENTE

- U.O.C. Pronto Soccorso e OBI

OBIETTIVI

Nel triage si è quotidianamente chiamati a dover gestire situazioni caratterizzate dalla presenza di sentimenti ed emozioni "forti" proprie e degli altri: collera, impazienza, frustrazione, impotenza, paura... Il tempo che incalza, le richieste pressanti, il contatto con il dolore e la sofferenza, i ritmi di lavoro serrati che non permettono di "staccare" emotivamente, sono tutte variabili che se non gestite possono penalizzare l'equilibrio emotivo del Personale.

La comunicazione interpersonale si fa spesso difficile, a volte conflittuale fonte di ansia e nervosismo: la calma lascia il posto alla collera, il controllo di sé all'aggressività.

Se la comunicazione è conflittuale genera stress. Se lo stress è prolungato i rapporti tra personale ospedaliero, pazienti e parenti si inaspriscono e a risentirne sono il proprio equilibrio emotivo e l'immagine di tutta l'azienda.

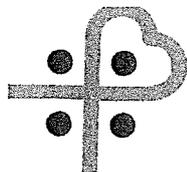
In tali condizioni diventa allora indispensabile possedere delle specifiche abilità per proteggere il proprio equilibrio emotivo.

Obiettivi formativi:

- Rinforzo e approfondimento sistema di triage globale:
 - modello ed obiettivi
 - metodologia di valutazione
 - criteri di determinazione dei codici
 - esercitazione nell'utilizzo della metodologia di valutazione

- Acquisizione di competenze per la gestione delle dinamiche relazionali in triage
 - Le principali caratteristiche della relazione in triage
 - Principali dinamiche relazionali e problematiche "operative" ad esse legate
 - Principali tipologie di comportamenti "problematici" nell'attività di triage
 - Tecniche e strategie di gestione delle principali situazioni comportamentali complesse durante l'attività di triage
 - Strategie di gestione dei conflitti interpersonali per gestire al meglio le situazioni di over-rule

- Sviluppare Intelligenza Emotiva in Triage
 - Consapevolezza di sé e del proprio ruolo
 - competenza relazionale (verbale e non verbale)
 - Gestione dei conflitti e delle emozioni "forti": attacchi – obiezioni – lamentele



AO Brotzu



Sistema Sanitario
Regione Sardegna

- Riconoscere i pensieri depotenzianti che vanno a minare il proprio equilibrio e l'immagine dell'azienda ospedaliera

CONTENUTI (indicazione e definizione dei contenuti del progetto formativo)

I docenti del GFT prorgono un corso di formazione al triage in Pronto Soccorso rivolto a gruppi omogenei di singole UO. Il corso fornisce elementi utili a svolgere la funzione di triage come primo momento di accoglienza e valutazione dei pazienti, in base a criteri definiti che consentano di stabilire le priorità di interventi: Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria in base all'Atto di Intesa Stato Regioni del Maggio 1996, e secondo l'Atto di intesa tra Ministero della Salute e conferenza Stato-Regioni di cui alla G.U. 285 del 7 Dicembre 2001

485 minuti di lezioni frontali

105 minuti di lezione interattiva

205 minuti di lavoro di gruppo

165 minuti di discussione e discussione guidata

Totale 960 minuti – 16 ore

A) Acquisizione competenze tecnico-professionali:

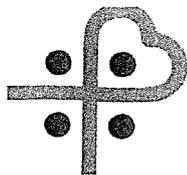
Al termine del corso il singolo partecipante acquisirà le competenze per la gestione dello stress lavorativo al triage e le competenze di comunicazione con l'utente in condizioni particolarmente difficili come gli stati d'agitazione o di aggressività.

B) Acquisizione competenze di processo:

Le competenze acquisite al termine del corso consentiranno maggior obiettività e razionalità nell'attribuzione dei codici di triage, senza influenze relative allo stress e/o agli stati d'animo dell'utente.

C) Acquisizione competenze di sistema:

Al termine del corso gli operatori riusciranno a gestire il proprio impegno lavorativo con la minor conflittualità possibile nei confronti dell'utente; acquisiranno anche maggiori capacità relazionali nel confronto di equipe.



AO Brotzu

TIPOLOGIA DI EVENTO:



Sistema Sanitario
Regione Sardegna

A) FORMAZIONE RESIDENZIALE

- Congresso/simposio/convegno/meeting (minimo 4 ore)
 Seminario/tavola rotonda (minimo 4 ore)
 Conferenza (minimo 4 ore)
 Corso di 16 ore in due giornate
 Retraining

SEDE DI SVOLGIMENTO

Si dispone di una sede di svolgimento per le attività previste dal progetto formativo?

SI x NO

Se sì, indicare l'ubicazione
Struttura AO Brotzu Aula Ciccu

SPAZI NECESSARI

(Barrare le caselle di interesse)

- Aula multimediale (max n. 10-20 partecipanti)
 Aula multimediale (max n. 20-60 partecipanti)
 Aula con capienza di n. _____ partecipanti
 Sala conferenza per n. _____ partecipanti
 Altro (specificare) _____
-

AUSILI DIDATTICI

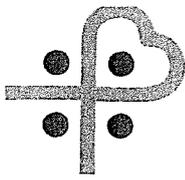
- LAVAGNA LUMINOSA**
 LAVAGNA A FOGLI MOBILI
 PC
 VIDEOPROIETTORE

EDIZIONI E DATE

Il progetto formativo si svolge in più edizioni?

SI x NO

Se **Sì**, indicare le date di inizio e fine, se **No**, specificare la data di inizio e fine dell'unica edizione prevista.
Indicare numero massimo dei partecipanti per edizioni.
Sarà in ogni caso possibile richiedere una nuova edizione successivamente.



AO Brotzu



Sistema Sanitario
Regione Sardegna

Edizione numero	Partecipanti per edizione	Data inizio (gg/mm/aaaa)	Data fine (gg/mm/aaaa)
1	25	19/10/2017	20/10/2017
2	25	09/11/2017	10/11/2017
3	25	23/11/2017	24/11/2017

PROFESSIONI

Indicare, tra quelle individuate dal Ministero della Salute, le professioni.

PROFESSIONI SANITARIE

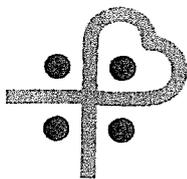
- Farmacista** n. _____
- Ospedaliera** n. _____
- Farmacia Territoriale** n. _____

x Medico chirurgo

- Angiologia** n. 27
- Cardiologia** n. _____
- Dermatologia e Venereologia** n. _____
- Ematologia** n. _____
- Endocrinologia** n. _____
- Gastroenterologia** n. _____
- Genetica Medica** n. _____
- Geriatrics** n. _____
- Malattie Metaboliche e Diabetologia** n. _____
- Malattie dell' Apparato Respiratorio** n. _____
- Malattie Infettive** n. _____

x Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza

- Medicina Fisica e Riabilitazione** n. **23**
- Medicina Interna** n. _____
- Medicina Termale** n. _____
- Medicina Aeronautica e Spaziale** n. _____
- Medicina dello Sport** n. _____
- Nefrologia** n. _____
- Neonatologia** n. _____
- Neurologia** n. _____
- Neuropsichiatria Infantile** n. _____
- Oncologia** n. _____



AO Brotzu

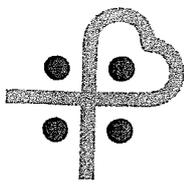


Sistema Sanitario
Regione Sardegna

<input type="checkbox"/> Pediatria	n. _____
<input type="checkbox"/> Psichiatria	n. _____
<input type="checkbox"/> Radioterapia	n. _____
<input type="checkbox"/> Reumatologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Cardiochirurgia	n. _____
<input type="checkbox"/> Chirurgia Generale	n. _____
<input type="checkbox"/> Chirurgia Maxillo - Facciale	n. _____
<input type="checkbox"/> Chirurgia Pediatrica	n. _____
<input type="checkbox"/> Chirurgia Plastica e Ricostruttiva	n. _____
<input type="checkbox"/> Chirurgia Toracica	n. _____
<input type="checkbox"/> Chirurgia Vascolare	n. _____
<input type="checkbox"/> Ginecologia e Ostetricia	n. _____
<input type="checkbox"/> Neurochirurgia	n. _____
<input type="checkbox"/> Oftalmologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Ortopedia e Traumatologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Otorinolaringoiatria	n. _____
<input type="checkbox"/> Urologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Anatomia Patologica	n. _____
<input type="checkbox"/> Anestesia e Rianimazione	n. _____
<input type="checkbox"/> Biochimica Clinica	n. _____
<input type="checkbox"/> Farmacologia e Tossicologia Clinica	n. _____
<input type="checkbox"/> Laboratorio di Genetica Medica	n. _____
<input type="checkbox"/> Medicina Trasfusionale	n. _____
<input type="checkbox"/> Medicina Legale	n. _____
<input type="checkbox"/> Medicina Nucleare	n. _____
<input type="checkbox"/> Microbiologia e Virologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Neurofisiopatologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Neuroradiologia	n. _____
<input type="checkbox"/> Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)	n. _____
<input type="checkbox"/> Radiodiagnostica	n. _____
<input type="checkbox"/> Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica	n. _____
<input type="checkbox"/> Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	n. _____
<input type="checkbox"/> Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro	n. _____
<input type="checkbox"/> Medicina Generale (Medici di Famiglia)	n. _____
<input type="checkbox"/> Continuità Assistenziale	n. _____
<input type="checkbox"/> Pediatria (Pediatri di libera scelta)	n. _____
<input type="checkbox"/> Scienza dell'alimentazione e dietetica	n. _____

x Direzione medica di presidio ospedaliero

n. 4



AO Brotzu



Sistema Sanitario
Regione Sardegna

Organizzazione dei servizi sanitari di base

n. _____

Audiologia e Foniatria

n. _____

Psicoterapia

n. _____

Privo di Specializzazione

n. _____

Odontoiatra

n. _____

Psicologo – Psicoterapeuta

n. _____

Psicoterapia

n. _____

Psicologia

n. _____

Laureati non medici (specificare)

n. _____

n. _____

n. _____

PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROF. SANITARIA OSTETRICA

Infermiere

n. 48

Infermiere pediatrico

n. 40

Ostetrica/o

n. 8

n. _____

PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE

Podologo

n.

Fisioterapista

n.

Logopedista

n.

Ortottista – Assistente di Oftalmologia

n.

Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

n.

Tecnico Riabilitazione Psichiatrica

n.

Terapista Occupazionale

n.

Educatore Professionale

n.

PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Assistente Sanitario

n. _____

Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro

n. _____

ALTRE PROFESSIONI SANITARIE

Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare

n. _____

Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico

n. _____

Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

n. _____

Tecnico Audiometrista

n. _____

Tecnico Audioprotesista

n. _____

Tecnico di Neurofisiopatologia

n. _____

Tecnico Ortopedico

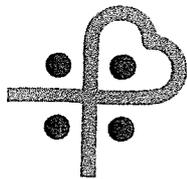
n. _____

UFFICIO FORMAZIONE RESP. Dott. Andrea Corrias

Tel. 070/539947/899/439 – Fax 070 539752 – e-mail : ufficioformazione@aob.it

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA

AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTTU – Piazzale Alessandro Ricchi 1- 09134 Cagliari (Italia) – Tel. +39 (0)70 5391



AO Brotzu

- Dietista
- Igienista Dentale

TUTTE LE PROFESSIONI



Sistema Sanitario
Regione Sardegna

n. _____

n. _____

n. _____

PROVENIENZA DEL PARTECIPANTE

AOB

DURATA E ARTICOLAZIONE

(Indicare la durata complessiva del progetto formativo con riferimento alle ore effettive di formazione previste dai vari eventi in cui si articola il progetto).

Durata complessiva dell'attività formativa: Ore 16 in 2 giorni

PROGRAMMA

Si allega file del programma del corso: **SI** **NO**

MATERIALE DIDATTICO da consegnare ai partecipanti.
(Barrare le caselle d'interesse)

x Fotocopie di testi

- Slides
- Testi/libri
- Riviste
- Cd
- Altri supporti Dispese in formato informatico

VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

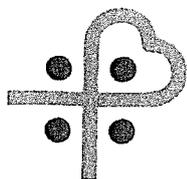
- Prova Pratica
- x role playing con griglia**
- prova manuale

- Prova orale
- strutturata
- non strutturata

- Prova scritta
- tema
- saggio
- tesina
- altro

x Questionario (da allegare con indicazione delle risposte corrette)

- Project Work



AO Brotzu



Sistema Sanitario
Regione Sardegna

VOCI DI SPESA

Ai fini della stima dei costi totali, quantificare le seguenti voci di spesa.

Docenza	€ 13900+ IVA
Pernottamento	€
Pasti	€
Spese di viaggio	€
Altro:	
1. materiale didattico	€
2. costo accreditamento	€
Totale	€ 13900 + IVA

FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la percentuale del finanziamento previsto per le diverse fonti.

Autofinanziamento: _____ €
 Quote di iscrizione: _____ €

RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTI

Per il Responsabile Scientifico e i Docenti è necessario allegare il curriculum vitae, l'autocertificazione di assenza del conflitto di interessi e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Dati del Responsabile Scientifico:

Il Responsabile Scientifico garantisce la validazione scientifica dei contenuti e della metodologia didattica.

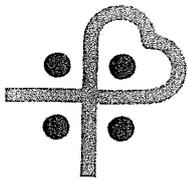
Nome Fabrizio Cognome Polo
 Qualifica Dirigente Medico PS
 Struttura AOB
 Telefono _____ Cellulare _____
 Fax _____ Email _____

DOCENTI (dati dei docenti)

Nome Daniele Cognome Marchisio
 Telefono _____ Cellulare 3450072657
 Fax _____ email presidenzagft@trriage.it
 Curriculum Vedi allegato

Nome Fabrizio Cognome Polo
 Telefono _____ Cellulare 3921061967
 Fax _____ email fabriziopol@aoB.it
 Curriculum Vedi allegato

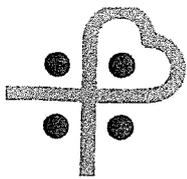
Nome Davide Cognome Boni
 Telefono _____ Cellulare _____
 Fax _____ email _____
 Curriculum Vedi allegato



AO Brotzu

Sistema Sanitario
Regione Sardegna

Nome	<u>Elisa</u>	Cognome	<u>Dessy</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Davide</u>	Cognome	<u>Barba</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Angela</u>	Cognome	<u>Bruni</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Angela</u>	Cognome	<u>Delle Piana</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Marco</u>	Cognome	<u>Garnero</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Stefano</u>	Cognome	<u>Marcolin</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Debora</u>	Cognome	<u>Pagliaro</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Alice</u>	Cognome	<u>Trincas</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Federico</u>	Cognome	<u>Podeschi</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Eduardo</u>	Cognome	<u>De Maria</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____
Nome	<u>Carla</u>	Cognome	<u>Maestrini</u>
Telefono	_____	Cellulare	_____
Fax	_____	email	_____
Curriculum	<u>Vedi allegato</u>		_____



A) Motivazione della scelta scientifica:

Si ritiene indispensabile conferire a tutti gli operatori le maggiori conoscenze e capacità possibili per l'autogestione dello stress, per una miglior comunicazione con l'utente e tra i membri dell'equipe come consigliato a livello nazionale a tutti gli operatori della SC di Medicina d'Urgenza e Accettazione, così come previsto dalle Linee Guida del 1996 e dalla conferenza Stato-Regioni del Dicembre 2001, nonché dalla raccomandazione Ministeriale n° 15 del Febbraio 2013.

B) Motivazione della scelta economica:

Dopo espletamento della gara la società GFT è l'unica ad aver presentato offerta nei termini previsti dal bando e soddisfa i criteri di qualità risultando conforme alla richiesta e congrua nel costo.

C) Motivazione della scelta dei docenti:

Il GFT, Gruppo Formatori Triage, è quello con maggiore e comprovata esperienza attualmente chiamati anche ad un tavolo ministeriale per la stesura delle prossime Linee Guida, nonché gli unici ad effettuare tale corso sul territorio nazionale.

A) Docenti Interni:

in orario di servizio x
fuori orario di servizio □

B) Docenti Esterni:

□

La richiesta deve essere compilata in ogni sua parte. Deve essere firmata, timbrata e presentata all'Ufficio Formazione dal Responsabile del Dipartimento, della Struttura Complessa o della Struttura Semplice Dipartimentale, 60 giorni prima dell'inizio delle attività formative previste nel progetto.

Luogo: _____ **Data (gg/mm/aaaa):** _____

Nome e cognome (in stampatello)
Direttore Generale
Timbro e Firma (leggibile)
Direttore Generale

AZIENDA OSPEDALIERA "G. BROTZU"
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Graziella Pintus

Nome e cognome (in stampatello)
Il Responsabile della struttura organizzativa,
(Struttura Complessa, Struttura Semplice
Dipartimentale)
Timbro e Firma (leggibile)
Il Responsabile della struttura organizzativa
(Struttura Complessa, Struttura Semplice
Dipartimentale)

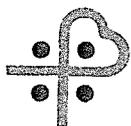
Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" Cagliari
D.E.A. - S.C. di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
Direttore: Dott. Alberto Arru

Nome e cognome (in stampatello)
Il Direttore del Dipartimento
Timbro e Firma (leggibile)
Il Direttore del Dipartimento

Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" Cagliari
D.E.A. - S.C. di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
Direttore: Dott. Alberto Arru

Nome e Cognome (In stampatello)
Responsabile Ufficio Formazione
Timbro e firma (leggibile)

AO Brotzu - Cagliari
UFFICIO FORMAZIONE
Resp.: Dott. Andrea Corrias



PFA: "IL TRIAGE GLOBALE, LA QUALITA' E LA CURA DELLA RELAZIONE IN TRIAGE"

1° Edizione 19 - 20 ottobre 2017
 2° Edizione 09 - 10 novembre 2017
 3° Edizione 23 - 24 novembre 2017

Programma didattico dettagliato

1° giorno

Sessione	Inizio	Fine		Metodologia	Docente	Sostituto
1 Dettaglio 1	08,30	09.00	Presentazione del Corso . Contenuti e obiettivi	RTP	F.Polo	D. Marchisio D. Boni D.Barba A. Bruni A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
2 Dettaglio 2	09.00	09.30	Triage, generalità: <input type="checkbox"/> Il triage <input type="checkbox"/> Motivazioni <input type="checkbox"/> Normativa <input type="checkbox"/> Obiettivi <input type="checkbox"/> Problematiche aperte	RTP	D. Marchisio	F.Polo D. Boni D.Barba A. Bruni A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
3 Dettaglio 3	09.30	10,00	Triage, generalità: <input type="checkbox"/> Obiettivi <input type="checkbox"/> Il modello concettuale di riferimento	RTP	D. Marchisio	F.Polo D. Boni D.Barba A. Bruni A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini

Dettaglio 4	10,00	10,30	Triage, generalità: <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione • I codici colore 	RTP	D. Marchisio	F.Polo D. Boni D.Barba A. Bruni A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
Dettaglio 5	10,30	11,20	Triage Attualità: quali problemi ad applicare il modello e la metodologia del triage globale	ED	F. Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni	D.Barba A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
Dettaglio 6	11,20	11,40	Applicare il Triage globale nella realtà, problemi e strategie di soluzione	CD	F. Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni	D.Barba A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
Dettaglio 7	11,40	12,30	Casi clinici 1 METODOLOGIA	LG	F. Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni	D.Barba A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
Dettaglio 8	12,30	13,30	Casi Clinici 2 SITUAZIONALI	LG	D. Marchisio D. Boni A. Bruni	D.Barba A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
	13.30	14.00	Pausa pranzo			
Sessione 2						
Dettaglio 1	14,00	15,30	Casi Clinici 3 L'ERRORE	LG	F. Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni	D.Barba A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria

						C. Maestrini
Dettaglio 2	15,30	16,00	Le dinamiche relazionali in triage	RTP	D. Marchisio	F.Polo D. Boni D.Barba A. Bruni A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini
Dettaglio 3	16,00	17,00	Elaborazione dell'esperienza e confronto sul lavoro effettuato	CD	F. Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni	D.Barba A. Dellepiane M. Garnero S. Marcolin D. Pagliaro A. Trincas F. Podeschi E. De Maria C. Maestrini

2° giorno

Sessione 1	Inizio	Fine		Metodologia	Docente	Sostituto
Dettaglio 1	08,45	09,00	Presentazione obiettivi e programma della giornata	RTP	F. Polo	E. Dessy D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrini
Dettaglio 2	09,00	09,50	Intelligenza Emotiva in Triage <ul style="list-style-type: none"> La "cura" della comunicazione nelle relazioni (verbale, non verbale, ascolto empatico, immagine di sé) Punto di vista ed empatia Riconoscere i pensieri depotenzianti che impediscono la piena realizzazione di noi 	ED	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrini
Dettaglio 3	09,50	10,45	Comunicazione conflittuale e stress <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la comunicazione come strumento per prevenire stress e burnout Stress e vision Gestire le conflittualità: obiezioni, provocazioni, lamentele a "tu per tu" con le emozioni: aggressività, collera, impotenza, paura... 	ED	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrini
	10,45	11,00	PAUSA			
Dettaglio 4	11,00	13,00	"Pronto Soccorso" Comunicativo Il modello della "comunicazione non violenta" Le tecniche	ED	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni

			<ul style="list-style-type: none"> • La domanda (aperta, chiusa, alternativa) • La parafrasi • La convalida del sentimento • L'orientamento • Il boomerang • Il disco rotto • Saper dire di no 			A. Dellepiane C. Maestrini
Dettaglio 5	13,00	13,30	Discussione guidata	CD	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrini
	13,30	14,00	PAUSA PRANZO			
Sessione 2						
Dettaglio 1	14,00	16,00	Role-Play relazioni Le Leadership in triage	LPG	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrini
Dettaglio 2	16,00	17,00	Discussione guidata	CD	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrin
Dettaglio 3	17,00	17,30	Conclusione lavori e verifica apprendimento	RTP	E. Dessy	F.Polo D. Marchisio D. Boni A. Bruni A. Dellepiane C. Maestrin

METODI DIDATTICI		Ore	Min
LM	LEZIONI MAGISTRALI		
RTP	SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO	3	15
TRD	TAVOLE ROTONDE CON DIBATTITO TRA ESPERTI		
CD	CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE ("L'ESPERTO RISPONDE")	2	50
DT	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI		
LG	PRESENTAZIONE DI PROBLEMI O DI CASI CLINICI IN SEDUTA PLENARIA (NON A PICCOLI A GRUPPI)	3	20
LPG	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO	2	
ED	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE	4	35
RP	ROLE-PLAYING		